

In viale Lombardia a Castellanza torna la lotteria dei black out elettrici: “Siamo esasperati”

Pubblicato: Martedì 24 Giugno 2025



Ricominciano le interruzioni di energia elettrica a Castellanza. Dopo i numerosi episodi capitati durante l'estate del 2024, soprattutto nella zona di viale Lombardia, ecco che **nel giro di pochi giorni i commercianti e i residenti di quella zona tornano a fare i conti con black out che stanno creando non pochi disagi.** Tra questi c'è Valerio Faraone, titolare dell'erboristeria L'erba voglio dal 1978.

«Torno a scrivervi per segnalare l'ennesimo episodio di inefficienza e di presa per i fondelli del cittadino – spiega il castellanzone -. Oggi, verso le 11,30 è di nuovo venuta a mancare l'energia elettrica in tutto l'isolato dove lavoro. **Niente energia significa no luce, no aria condizionata, no registratore di cassa, no pos, no telefono** e tutti gli altri inconvenienti che possiamo facilmente immaginare incluso no ascensore nei palazzi e molto altro»

“Sono cose che possono capitare” è la risposta che si potrebbe dare a questo tipo di segnalazioni ma **il problema è che la stessa situazione si è verificata per più di tre ore lo scorso venerdì e altre 6/7 volte la scorsa estate:** «Un pomeriggio non sono neanche potuto entrare nella mia erboristeria poiché la corrente è mancata dalle 13 alle 20 e le saracinesche abbassate per il caldo durante la pausa pranzo non potevano alzarsi dato che sono elettriche. Ora io non sono a chiedere nulla, ne' sussidi ne' aiuti. Come tutti pago – e profumatamente- le bollette dell'energia elettrica. **Vorrei solo essere rispettato nello svolgimento del mio lavoro.** Queste continue interruzioni dovute – a detta di alcuni tecnici- a inefficienza strutturale dell'impianto che alimenta il mio isolato non hanno mai alcun responsabile con

il risultato che i disagi arrecati alle attività commerciali e ai residenti restano in capo agli stessi» – lamenta giustamente Valerio.

Se – come dicono- il sovraccarico della rete locale risultava eccessivo la scorsa estate sarebbe bastato organizzare e programmare degli interventi tecnici, dato che nel frattempo è passato un anno: «Invece siamo qui, nella stessa situazione di allora in attesa che qualcuno faccia qualcosa. Io le sto scrivendo in preda all'esasperazione e anche a nome di molte attività contigue alla mia anch'esse non solo impossibilitate a lavorare ma anche vittime di ulteriori danni: **si pensi ai due ristoranti adiacenti, ai due parrucchieri, ai bar, al calzolaio, al panettiere, al tabaccaio, allo studio dentistico.** Tutti immobili in attesa che semplicemente qualcuno faccia responsabilmente il proprio lavoro» – conclude Faraone, nella speranza che questa nuova segnalazione smuova le acque.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it